



Gentile Dirigente,

anche quest'anno il Teatro Momo ha il piacere di presentare una nuova edizione, la quinta, di **A Teatro con la Scuola**, una Stagione teatrale ormai consolidata nel tempo, indirizzata alle scuole Primarie del territorio.

Questo progetto, nato dalla collaborazione tra il Settore Cultura del Comune di Venezia e Arteven, Circuito teatrale Regionale, a seguito del successo e del gradimento ottenuto nelle scorse Stagioni, prosegue con l'obiettivo primario di offrire alle scuole un'opportunità per avvicinare i giovani alunni al meraviglioso mondo del teatro.

A partire dal 5 dicembre 2022 vengono proposti quattro titoli in doppia replica ai quali si aggiunge, novità di quest'anno, uno spettacolo interattivo in lingua inglese e italiana (dal titolo *Romeo is blue, Juliet is yellow*) presentato in doppia replica, due giorni consecutivi, per un totale quindi di 12 appuntamenti in grado di soddisfare le numerose richieste degli Istituti del territorio.

Si tratta di spettacoli basati su fiabe classiche e storie contemporanee, scelti accuratamente basandosi su un'idea di teatro pedagogico, appuntamenti d'intrattenimento che creano occasioni e spunti preziosi di approfondimento e riflessione critica.

Le compagnie teatrali coinvolte nel progetto appartengono alle migliori compagnie nazionali quali Zaches Teatro/Teatro Evento, Giallo Mare Minimal Teatro, Csa di Udine, Teatro del Buratto (affiancato per lo spettacolo in lingua inglese dalla compagnia Charioteer Theatre) e TPO/Teatro Metastasio.

Con l'occasione vi vogliamo segnalare un ulteriore appuntamento dedicato alle scuole Primarie, al di fuori della Stagione: si tratta di uno spettacolo di teatro danza dal titolo *Filis* a cura di Susi Danesin, Isabella Moro e associazione culturale Zebra che andrà in scena al Teatro Momo venerdì 25 novembre, in doppia replica alle ore 9.15 e ore 11.00.

Lo spettacolo unisce diverse modalità di comunicazione non verbale dando completa predominanza al corpo creando una miscela inedita di linguaggi, danza, mimo e LIS (linguaggio dei segni).

Con la speranza di incontrare il vostro interesse Vi aspettiamo numerosi a teatro.

Si allegano il calendario, le schede degli spettacoli e le modalità di prenotazione.

Per qualsiasi chiarimento o ulteriore informazione, potete contattare il Teatro Momo al numero 0412746157 o scrivere a teatromomo@comune.venezia.it



**TEATRO MOMO
A TEATRO CON LA SCUOLA
DICEMBRE 2022/MARZO 2023
5^ STAGIONE**

Doppie repliche alla mattina per la scuola primaria ore 9.15 e ore 10.45

Lunedì 5 dicembre 2022

Zaches Teatro/Teatro Evento

CIPÌ

Teatro d'attore

dai 5 anni

Insegnare a parlare significa insegnare a pensare.

(Mario Lodi)

Nel 2022, anno del centenario di Mario Lodi, ricorrono anche i 50 anni dall'uscita di Cipì, forse il libro più conosciuto e letto del maestro di Vho. In questa occasione Teatro Evento e Zaches Teatro si sono "incontrati" per dare vita ad un progetto che unisce il teatro di narrazione con il teatro performativo e di figura.

Luana Gramagna e Giorgio Scaramuzzino firmano una nuova lettura di un classico, con un allestimento teatrale che farà affiorare temi e colori nascosti tra le pieghe di una delle storie più amate da tante diverse generazioni.

"Ebbene sì, io ho avuto la fortuna di conoscere Mario Lodi, lui che è stato per me davvero un Maestro. Mi è capitato in qualche intervista di rispondere alla domanda banale, ma che spesso fanno i giornalisti: quali sono stati i suoi maestri? Forse, considerata la mia professione, si aspettavano che io facessi riferimento a qualche personaggio del mondo teatrale, ma la mia risposta era sempre: Rodari e Lodi.

Perché questa risposta? È molto semplice: questi due Maestri mi hanno fatto capire, attraverso la leggerezza e il gioco che cos'è l'infanzia. Mi hanno fatto scoprire le chiavi per potermi avvicinare ai bambini, per poterli conoscere. E considerato che gran parte della mia attività è rivolta al giovane pubblico, tutto ciò mi sembra estremamente importante.

Il desiderio di mettere in scena Cipì non è casuale: il testo è nato in un contesto scolastico di una classe elementare di un piccolo paese e gli stessi allievi lo hanno trasformato in un testo teatrale. Con questo spettacolo noi desideriamo rendere omaggio ad un Maestro che ha saputo rendere il Teatro uno strumento ludico e nel contempo educativo. La scelta di proporre a Zaches questa avventura è nata soprattutto dall'aver conosciuto il loro lavoro: mai banale e sempre molto suggestivo. Un lavoro che sarebbe certamente piaciuto al Maestro Mario Lodi". (Giorgio Scaramuzzino)

Lunedì 23 gennaio 2023



Giallo Mare Minimal Teatro
LA REGINA DELLE NEVI
Teatro d'attore e immagini
dai 6 anni

La Regina delle Nevi ha come protagoniste due figure femminili: la sovrana che con i suoi poteri strega gli umani riducendoli ad automi privi di memoria e di sentimenti e Gerda, una bambina che affronta mille peripezie per liberare il suo amico Kay, prigioniero della Regina delle Nevi. Questo è lo sfondo sul quale, come in un gioco di specchi s'innesta la storia di Margherita, una ragazza che da bambina, insieme al suo amico del cuore Giacomo, amava ascoltare la favola della Regina dalla voce della nonna. Margherita non ha mai dimenticato quella favola, ma, al contrario della bambina del racconto, non ha mai trovato il coraggio per affrontare e sconfiggere le sue paure dare un "lieto fine" anche alla sua storia personale. Grazie ad un sogno Margherita, ormai adulta, torna nella casa della nonna, dove ascoltava la storia di Kay e Gerda. Riscopre i luoghi della sua infanzia ritrovando quello che amava di più: un armadio con uno specchio che diventa una porta che le permette di mettere in relazione favola e realtà, passato e presente. Margherita affronta e supera le sue paure e, sconfiggendo la Regina delle Nevi, diventando finalmente davvero "grande". Dal punto di vista scenico Margherita compie un grande viaggio pur restando all'interno di una stanza che, grazie agli artifici scenotecnici ed illuminotecnici e le proiezioni di immagini in 3D, si trasforma concretamente, poeticamente, in differenti scenari: steppa sconfinata, distese marine, notti misteriose, serre fiorite ed infine nel campo di battaglia per lo scontro finale fra Margherita e la Regina delle Nevi. Lo spettacolo moltiplica i piani narrativi e simbolici ed offre allo spettatore una prospettiva inusuale, poetica del tempo.

Lunedì 6 febbraio 2023
Csa Udine
IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO
Teatro di figura
dai 4 anni

Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina.

La celebre fiaba viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta.

Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile.

Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.



Uno spettacolo nato per tornare a pancia a terra, come i bambini, con gli occhi vicini, sopra ai giocattoli, quasi ad entrarci dentro, per capire meglio ogni storia. L'esigenza di tornare ad uno sguardo pieno di quella voglia di raccontare: "Facciamo che eravamo...", così ci siamo ritrovati in quella stanza dei giochi che ognuno di noi ha sognato. Lì tutto è possibile.

Lunedì 13 marzo 2023

Martedì 14 marzo 2023

Teatro del Buratto/ Charioteer Theatre

ROMEO IS BLUE, JULIET IS YELLOW

spettacolo interattivo in lingua inglese e italiana

per un massimo di 100 spettatori

dagli 8 anni

“Do you know Romeo Juliet? La storia di due giovani innamorati che appartengono a due famiglie rivali?! È una storia bellissima, ma è anche una tragedia perché purtroppo... finisce molto molto male... e il fatto più tragico di tutti è che... it's all my fault! È tutta colpa mia! Sì, mia! Del personaggio piccolissimo senza nome! Mi sono rovinato la vita per questa storia! E ho anche perso il lavoro! Yes... I lost my job! E ora mi ritrovo qui a raccontare storie e a vendere palloncini...”

È dura quando perdi il lavoro per un piccolo errore, ma sbagliare è umano e, certe volte, dalle conseguenze si possono ricavare preziosi insegnamenti. Il nostro venditore di palloncini non ha sempre fatto questo mestiere...molto tempo fa era addirittura un personaggio di Shakespeare!Un personaggio piccolissimo, ma di vitale importanza che, per un tragico errore... beh, lasciamo che sia lui a raccontarvelo!

Un venditore di palloncini racconta, a modo suo, con i mezzi a disposizione, la storia dei due innamorati più famosi del mondo: Romeo e Giulietta.

La storia è una tragedia perché, alla fine, entrambi i protagonisti muoiono e proprio per colpa del nostro amico! Lui non si dà pace... e voi, riuscirete a perdonarlo?

Lo spettacolo si pone il doppio scopo di avvicinare il giovane pubblico a Shakespeare e al Teatro. Il narratore alterna la lingua italiana a quella inglese, inserendo ogni tanto qualche frase di Shakespeare. Si tratta di uno spettacolo interattivo in cui il narratore stimola l'immaginazione degli spettatori utilizzando i palloncini come protagonisti della storia. Egli stesso interpreta i personaggi principali e coinvolge il pubblico in alcune scene. Il gioco visivo e la leggerezza della narrazione rendono la storia fruibile anche se non si dovessero comprendere tutte le parole.

Il tragico finale, scritto da Shakespeare, viene raccontato con sensibilità e poesia: l'amore trionfa sempre su tutto.

Lunedì 27 marzo 2023

TPO/Teatro Metastasio di Prato

IL BRUTTO ANATROCCOLO

CITTA' DI
VENEZIA



CULTURA
VENEZIA

momo
teatromomo

arteven
lo spettacolo nelle città

Teatro d'attori e immagini dai 5 anni

Nella fiaba de *Il brutto anatroccolo* il protagonista affronta le prime relazioni sociali sentendosi inadeguato e fuori posto. La sua diversità è una condizione che è comune a molti bambini durante il processo di crescita, non riguarda solo l'aspetto fisico ma l'apprendimento e la complessità delle convenzioni. Tutti i bambini prima o poi affrontano un conflitto: "gli altri non mi vedono, non mi capiscono, sono prepotenti non fanno niente per includermi e accettarmi come loro amico/a". Anche il brutto anatroccolo deve affrontare questi temi, durante il suo viaggio solitario comprende il valore delle azioni e relazioni necessarie per conquistare il proprio posto nel mondo, sviluppando la fiducia in se stesso e la consapevolezza del valore della propria unicità.

Questa favola, nonostante il tempo trascorso dalla prima stesura da parte di Hans Christian Andersen (1843), è sempre attuale per i temi che tratta e la sua messinscena permette alla compagnia TPO di sperimentare la combinazione di linguaggi classici all'interno di un impianto scenografico suggestivo e contemporaneo.

INFORMAZIONI

BIGLIETTO UNICO € 4,00

GLI INSEGNANTI E ACCOMPAGNATORI HANNO DIRITTO ALL'INGRESSO GRATUITO

TEATRO MOMO

telefono 041/2746157

teatromomo@comune.venezia.it

www.culturavenezia.it/momo www.myarteven.it

Sul sito www.culturavenezia.it/momo sono a disposizione degli insegnanti i link dei singoli spettacoli con le schede di approfondimento didattico.



MODALITÀ DI PRENOTAZIONE SPETTACOLO

Compilare la scheda, per ogni spettacolo richiesto e inviarla via mail all'indirizzo:
teatromomo@comune.venezia.it

Una scheda può essere utilizzata anche per più classi dello stesso plesso che richiedano l'adesione allo stesso spettacolo.

Per ogni rappresentazione verrà istituita una lista in relazione all'ordine di arrivo fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala.

Solo ad avvenuta conferma tramite mail dalla segreteria del teatro, la prenotazione allo spettacolo diventerà effettiva.

I biglietti si acquistano la mattina stessa dello spettacolo presso il botteghino del teatro, aperto un'ora prima dell'inizio della rappresentazione.

Il referente della prenotazione acquista i biglietti per l'intero gruppo; si prega, se possibile, di presentarsi con la somma corrispondente.

In caso di rinuncia è necessario avvisare almeno 20 giorni prima della data della rappresentazione scelta, inviando una mail all'indirizzo
teatromomo@comune.venezia.it

Oltre questo termine i biglietti dovranno essere comunque pagati.

Per questioni di sicurezza, si prega di segnalare l'accesso al teatro di portatori handicap in carrozzella.

Per qualsiasi chiarimento o ulteriore informazione, potete chiamare il Teatro Momo tel. 0412746157 o scrivere a teatromomo@comune.venezia.it